

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2362 del 17/05/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO ZOOTECNICO CON PASSAGGIO A DOMESTICO IN LOCALITA' TOSCANELLA NEL COMUNE DI DOZZA (BO), ROSSI GIORGIO. PRATICA: BOPPA1029
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2393 del 15/05/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE con det. n. 9339/2006 è stata rilasciata al sig. Rossi Giorgio, c.f. RSSGRG43R08I209B, la concessione da acque pubbliche sotterranee cod. pratica BOPPA1029;

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa via pec in data 21/12/2018, come da notifica di avvenuta consegna allegata alla stessa, e registrata al protocollo n. PG/2019/0035335, con cui il sig. Rossi Giorgio, ha comunicato di aver cessato da molti anni l'utilizzo del pozzo per il quale era stata fatta richiesta di rinnovo acquisita agli atti con prot. n. 1028709 del 25/10/2006, in quanto l'allevamento di suini a servizio del quale aveva operato il pozzo in passato risulta ormai dismesso;

PRESO ATTO che il Sig. Rossi Giorgio:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- ha versato i canoni pregressi dovuti per le annualità 2001-2006 e 2014-2018;
- ha eccepito la prescrizione per i canoni 2007-2013;
- ha versato in data 20/10/2006 sul c/c postale n. 00367409 la somma pari ad euro 141,00 a titolo di deposito cauzionale;

PRESO INOLTRE ATTO che, con nota prot. n. PG/2019/74903 del 13/05/2019 a firma congiunta, il Sig. Rossi Giorgio ha richiesto la modifica di destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico ai sensi dell'art. 35 comma 3a e la contestuale voltura della concessione al Sig. Rossi Matteo che ha rilevato la proprietà del terreno ove risulta ubicato il pozzo;

CONSIDERATO che:

- la profondità del pozzo (m. 4 dal piano campagna) e la tipologia (freatico) sono conformi alla definizione di pozzo domestico;
- il pozzo risulta ad oggi sostanzialmente dismesso mediante la rimozione della pompa e delle tubazioni di adduzione atte al prelievo idrico;
- l'attività produttiva di allevamento suini a servizio del quale aveva operato il pozzo in passato risulta ormai cessata;
- il Sig. Rossi Giorgio ha provveduto al pagamento dei canoni pregressi dovuti;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione di interesse al rinnovo della concessione manifestata dal sig. Rossi Giorgio, c.f. RSSGRG43R08I209B con nota acquisita a prot. PG/2019/0035335 del 04/03/2019 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica BOPPA1029;
2. di accogliere l'istanza di modifica di destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico a favore del proprietario del fondo Rossi Matteo c.f. RSSMTT74L10A9440;

3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando adempite tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.